

Camera dei Deputati

Legislatura 16
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/00022
presentata da **TURCO MAURIZIO** il **29/04/2008** nella seduta numero **1**

Stato iter : **CONCLUSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
BELTRANDI MARCO	PARTITO DEMOCRATICO	29/04/2008
BERNARDINI RITA	PARTITO DEMOCRATICO	29/04/2008
FARINA COSCIONI MARIA ANTONIETTA	PARTITO DEMOCRATICO	29/04/2008
MECACCI MATTEO	PARTITO DEMOCRATICO	29/04/2008
ZAMPARUTTI ELISABETTA	PARTITO DEMOCRATICO	29/04/2008

Ministero destinatario :

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTERO DELL'INTERNO
MINISTERO DELLA DIFESA
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Attuale Delegato a rispondere :

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI , data delega **30/04/2008**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
RISPOSTA GOVERNO		
GIOVANARDI CARLO	SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO, PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	08/09/2010

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

SOLLECITO IL 29/05/2008
SOLLECITO IL 09/07/2008
SOLLECITO IL 31/07/2008
SOLLECITO IL 08/09/2008
SOLLECITO IL 25/09/2008
SOLLECITO IL 17/11/2008
SOLLECITO IL 06/03/2009
SOLLECITO IL 03/04/2009
SOLLECITO IL 29/04/2009
SOLLECITO IL 11/06/2009
SOLLECITO IL 14/07/2009

SOLLECITO IL 31/07/2009
SOLLECITO IL 08/10/2009
SOLLECITO IL 26/01/2010
SOLLECITO IL 09/02/2010
SOLLECITO IL 03/03/2010
SOLLECITO IL 23/03/2010
SOLLECITO IL 12/04/2010
RISPOSTA PUBBLICATA IL 08/09/2010
CONCLUSO IL 08/09/2010

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

SIGLA O DENOMINAZIONE :

ITAVIA, SERVIZIO PER LE INFORMAZIONI E LA SICUREZZA MILITARE (SISMI)

GEO-POLITICO :

USTICA, PALERMO - Prov, SICILIA

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-00022

presentata da

MAURIZIO TURCO

martedì 29 aprile 2008 nella seduta n.001

MAURIZIO TURCO, BELTRANDI, BERNARDINI, FARINA COSCIONI, MECACCI e ZAMPARUTTI.
- Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro dell'interno, al Ministro della difesa, al Ministro degli affari esteri. - Per sapere - premesso che:

fonti giornalistiche del 19 febbraio 2008 riportano le dichiarazioni del senatore Cossiga il quale, in una intervista rilasciata a Sky Tg24 dichiara: «Furono i nostri servizi segreti che, quando io ero Presidente della Repubblica, informarono l'allora sottosegretario Giuliano Amato e me che erano stati i francesi, con un aereo della marina, a lanciare un missile non ad impatto, ma a risonanza». L'obiettivo, sempre a detta del senatore Cossiga, non sarebbe stato il DC9 Itavia, bensì il leader libico Gheddafi e che fu salvato grazie a delle rivelazioni fattegli: «La verità è che Gheddafi si salvò perché il Sismi, il generale Santovito, apprese l'informazione, lo informò quando lui era appena decollato e decise di tornare indietro (...) I francesi questo lo sapevano, videro un aereo dall'altra parte di quello italiano e si nascose dietro per non farsi prendere dal radar» -:

se siano a conoscenza dei fatti narrati;

se, ed eventualmente quali, provvedimenti urgenti intendano adottare.

(4-00022)

RISPOSTA ATTO

Atto Camera

Risposta scritta pubblicata mercoledì 8 settembre 2010

nell'allegato B della seduta n. 366

All'Interrogazione 4-00022 presentata da

MAURIZIO TURCO

Risposta. - Con riferimento a quanto richiesto con l'interrogazione in esame concernente la strage di Ustica, si fa presente quanto segue.

L'interrogante nel riportare in premessa una dichiarazione del senatore Cossiga, rilasciata ad una emittente televisiva, secondo la quale lo stesso e l'onorevole Amato furono informati dal Sismi in ordine alle responsabilità francesi sul disastro di Ustica chiedono al Governo quali provvedimenti urgenti intenda adottare.

Al riguardo si precisa quanto segue.

L'interrogazione de quo nasce dalle dichiarazioni del senatore Cossiga rilasciate a Sky Tg 24 durante un'intervista (veggasi agenzia Adnkronos del 19 febbraio 2008). Ma proprio le medesime dichiarazioni, sono state poi smentite dallo stesso senatore (veggasi agenzia Ansa del 3 giugno 2009), spiegandone le motivazioni nel libro «Fotti il potere» a sua firma.

L'onorevole Amato, all'epoca sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, ha negato che i vertici del Sismi lo abbiano mai informato circa la presunta responsabilità dei francesi nella strage di Ustica, avendo avuto viceversa dall'ammiraglio Martini una indicazione sulla prevalenza dell'ipotesi che l'aereo fosse precipitato a causa di una bomba.

Il dipartimento per l'informazione e la sicurezza, sentita l'agenzia informazioni sicurezza interna ed esterna ha peraltro confermato quanto già illustrato in ordine ad altri atti di sindacato ispettivo e cioè che dai compendi archivistici dell'agenzia non sono emersi riscontri in merito alle asserite comunicazioni rese al senatore Cossiga e all'onorevole Amato in ordine alle responsabilità francesi sul disastro aereo di Ustica.

Il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri: Carlo Giovanardi.